

hora a Corfù, passò alla marina di Albania per soccorrere il castello di Sopotò, luogo (come si è detto) ad altri acquisti opportuno. Entrata dunque l'armata nel porto di Pallormo, potè commodamente sbarcare il presidio: il che fatto, levatafi tutta insieme, passò nel golfo della Vallo-
na; onde essendo al Generale riferito, la fortezza di Durazzo essere debole di muraglia, & male guarnita di gente, entrato perciò in speranza di poterla facilmente ottenere, si condusse in quella parte. Fù tutta l'armata nell'appresentarsi alla fortezza in tre squadre divisa, sotto l'ubbidienza di tre Capi, cioè del Veniero, del Provveditore Generale, & delli due Provveditori Quirino, & Canale: onde ad un medesimo tempo da tre parti fù la batteria cominciata per tanto spatio di muro, che abbracciava tutta una cortina, con due torrioni; contra i quali accorgendosi non farsi alcun effetto, ancora che con frequentissimi tiri da tutte le galee fossero battuti con l'artiglieria grossa, & trovandosi già senza munitione, & con poco numero di fanti per poter dare l'assalto, caderono i nostri d'ogni speranza di poter condurre a fine quell'impresa, nella quale non fu migliore la fortuna, che si fusse stato il consiglio; peroche ritrovarono la terra più forte, & il numero de' difensori maggiore, che non s'erano persuasi; & non havendo particolare cognitione del sito, lasciati a' nemici liberi alcuni passi, a' quali s'havrebbe facilmente potuto impedirlo, havevano permesso, che dappoi vi entrasse nuovo presidio; onde senza fare alcun' effetto, convennero i nostri dipartirsi. Ritornata l'armata a Corfù, si attese a ristorare la Parga, & ne fù dato il carico a Paolo Orfino, ancora che egli non molto lodasse questo consiglio, considerando che male si poteva assicurare quella terra, che poteva essere da terra, & da mare battuta, & che importunamente a questo tempo si venivano ad indebolire i presidii di Corfù. Tuttavia il desiderio di rimettere in casa quegli huomini molto affettionati al nome Vinetiano, & ottimo stromento a sollevare gli Albanesi loro vicini, prevalse all' hora all'

1571

*Assalto
Durazzo.*

*Ma con
nili frutto.*

*E se ne ri-
torna a
Corfù.*

al-